



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA
Viale Tiziano, 74 – 00196 ROMA

Roma, 12 ottobre 2006

A TUTTI GLI INTERESSATI
- LORO INDIRIZZI -

COMUNICATO TECNICO N° 2/07

OGGETTO: Pedane in tessuto conducibile “Artos”

Si trasmette, a firma dell’Ing. Marcello Baiocco ed allegata alla presente, copia della relazione inerente i risultati del test effettuato dalla Federazione Italiana Scherma, d’accordo con la Commissione SEMI, sull’impiego presso alcune sale di scherma delle pedane in tessuto conducibile fabbricate dalla ditta Artos.

Tale relazione ha il semplice scopo di fornire utili indicazioni alle Società schermistiche sulla funzionalità e praticità d’uso di questo tipo di pedane.

Cordiali saluti.

Salvatore Ottaviano
Segretario Generale

FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA
Commissione SEMI – FIS

**MONITORAGGIO DEL FUNZIONAMENTO DI PEDANE IN TESSUTO
CONDUCIBILE DELLA DITTA “ARTOS”**

1. PREMESSA

Come è noto, in occasione dei Campionati del Mondo 2005 di Scherma che si sono svolti a Lipsia, sono state per la prima volta utilizzate delle pedane in tessuto conducibile costruite dalla Ditta “Artos”, pedane le cui “performances” sono risultate nel complesso soddisfacenti.

Il grande vantaggio delle stesse, rispetto alle pedane tradizionali in pannelli di alluminio e similari, consiste nella facilità di installazione che risulta pressoché immediata e nelle caratteristiche di leggerezza e di compattabilità che ne favoriscono il trasporto da e per i luoghi di gara.

Il rappresentante in Italia della “Artos” che è attualmente la Ditta Negrini, visto l’interessamento della FIS ad un eventuale impiego di queste pedane in Italia, ha proposto alla Federazione un “test” gratuito di prova pratica di questo impiego, offrendo in concordato d’uso due pedane complete per un periodo di prova di circa un anno.

Nell’acceptare la proposta, la Federazione, d’intesa con la Commissione SEMI, ha disposto di collocare le due pedane una a Milano presso la “Sala Scherma Mangiarotti” e l’altra a Frascati presso il “Club Frascati Simoncelli”.

La scelta è stata dettata dall’opportunità di testare l’impiego delle pedane per le diverse esigenze d’uso, prevalentemente di spada per la prima e di fioretto - sciabola per la seconda.

La Commissione SEMI, dal canto suo, è stata incaricata dalla Federazione di controllare nel tempo l’andamento del comportamento di queste pedane, di relazionare gli Organi Direttivi Federali sulla loro affidabilità e di fornire un giudizio competente sull’opportunità o meno di impiegarle nelle competizioni nazionali o nelle sale di scherma societarie.

Pertanto, al fine di adempiere nel miglior modo possibile all'incarico affidatogli, la Commissione, esaminate le condizioni di partenza delle pedane nuove prima dell'impiego e determinatene le caratteristiche costruttive, la natura dei materiali impiegati ed i valori delle caratteristiche tecniche, ha programmato di verificare sul posto le condizioni di manutenzione delle due pedane nel corso del loro impiego.

2. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELLE PEDANE "ARTOS"

Le pedane in tessuto conducibile delle Ditta "Artos", nella versione attuale, sono composte da una banda di tessuto di colore grigio argento, della larghezza di m. 1,50 e di lunghezza variabile a seconda dell'impiego al quale sono destinate.

La conducibilità del tessuto è affidata alla presenza nello stesso di un'opportuna maglia di fili metallici intrecciati; questo tessuto non è quindi altro che una versione leggermente diversa, ma del tutto analoga come principio informatore, a quello del giubbotto elettrificato di fioretto-sciabola, nel quale la continuità elettrica è garantita dalla maglia metallica, ma potrebbe venir meno qualora si verificasse in qualche punto la rottura di uno o più fili della stessa a causa di un colpo di lama, una strusciata violenta o quant'altro.

Il tessuto costituente la pedana ha uno spessore di circa 3 mm. ed un peso complessivo per l'intera pedana abbastanza contenuto; risulta infine facilmente arrotabile a guisa di un tappeto, il che ne facilita le operazioni di trasporto e di stoccaggio.

La Ditta costruttrice afferma che la pedana può essere poggiata su qualsivoglia terreno senza interposizione di altri elementi, ma deve essere ancorata saldamente al parterre lungo tutti i bordi per evitare che possa non soltanto scivolare su pavimento, ma anche accartocciarsi e provocare cadute degli schermitori.

La resistenza elettrica totale di una pedana in tessuto "Artos" di lunghezza regolamentare di m. 18,00, misurata ai due estremi della stessa, risulta inferiore ai 5 Ohm e quindi in accordo con il Regolamento FIE; anche le caratteristiche di scivolamento sulla superficie della pedana, misurate dalla SEMI in Laboratorio con l'apparecchi a pendolo, sono risultate nei limiti stabiliti dal Regolamento stesso.

3. OPERAZIONI DI CONTROLLO ESEGUITE

Dopo qualche mese dall'inizio dell'impiego pratico delle pedane sono state eseguite da parte dei Delegati della Commissione SEMI le operazioni di controllo programmate.

L'esito dei controlli è riportato nei successivi paragrafi.

3. 1. Pedana installata a Frascati presso il “Club Frascati Simoncelli”

La pedana installata a Frascati è quella utilizzata per lo più, anche se non esclusivamente, da schermitori e schermitrici di fioretto e sciabola.

Il sopralluogo di controllo è stato eseguito dall'ing. Baiocco, coadiuvato dal tecnico federale Sig. Zarra, il giorno 1 Marzo 2006 e quindi dopo oltre quattro mesi di esercizio della pedana.

Questa era stata posata direttamente sul parterre in cemento della sala, senza nessun supporto a terra, opportunamente tesa alle estremità e fissata al pavimento con strisce di adesivo.

Le condizioni di manutenzione al momento del controllo si mostravano in complesso abbastanza buone, anche se appariva evidente che la stoffa costituente la pedana risultava alquanto macchiata.

Venivano eseguite prove di conducibilità elettrica con un “tester” adeguato, prove che non evidenziavano difetti di continuità generale, ma che, se esaminate nel dettaglio di particolari punti provocavano, con l'uso di un fioretto, l'accensione della lampada bianca.

Il tecnico del Club Frascati Sig. Farinelli, presente al sopralluogo, affermava che il comportamento della pedana era stato del tutto soddisfacente e, anche se si era cercato di utilizzare la pedana quanto più a lungo possibile nei mesi passati, che non si erano verificati inconvenienti di sorta durante l'uso.

L'unica nota negativa era rappresentata dal fatto che i tiratori impegnati su di essa lamentavano a lungo andare dolori ai polpacci ed ai talloni derivanti, a loro giudizio, dalla sua scarsa elasticità e ne imputavano l'inconveniente alla mancata presenza di un elemento elastico sottostante che potesse in qualche modo ammortizzare il contatto dei piedi sul pavimento rigido.

3. 2. Pedana installata a Milano presso la “Sala di Scherma Mangiarotti”

Questa pedana è quella che è stata usata per la maggior parte da schermitori e schermitrici di spada.

Dopo un primo sopralluogo di controllo effettuato nel mese di Marzo dal Membro della SEMI ing. Nicolai, un secondo controllo è stato eseguito dall'ing Baiocco, coadiuvato dall'ing De Nicola, il giorno 22 Maggio 2006, dopo circa sei mesi di esercizio della pedana.

Diversamente da quanto avvenuto a Frascati dove la pedana in comodato era stata posata direttamente sul parterre in cemento, questa pedana era stata montata sopra una delle pedane in lastra di alluminio mandorlato preesistente nella sala.

Anch'essa risultava accuratamente fissata con nastro adesivo su tutti i lati, dopo essere stata tesa alle estremità; un particolare interessante, rilevato all'atto del sopralluogo, è stato il constatare che, a causa del supporto non liscio, la pedana aveva assunto l'impronta del mandorlato sottostante.

Le condizioni di manutenzione apparivano anche in questo caso buone nel complesso, ma con gli stessi modesti inconvenienti dell'altra, vale a dire macchie sulla superficie, piccoli difetti puntuali di conducibilità elettrica con conseguente segnalazione di stoccata sulla pedana per rottura di qualche filo della maglia metallica, leggeri increspamenti della superficie per slittamento, ecc.

Il Presidente della Sala Scherma G.U. Magiarotti, presente al sopralluogo, ha affermato che durante tutto il periodo d'uso non si è verificato alcun problema di esercizio e che la pedana è stata utilizzata giornalmente dagli atleti come tutte le altre presenti in sala.

A richiesta dei Membri della SEMI se si fossero avuti problemi di dolore ai polpacci od ai talloni dei tiratori a causa di una scarsa elasticità della pedana, precisava di non averne riscontrati, forse in relazione al fatto che la pedana in tessuto, poggiata sulla pedana in mandorlato di alluminio preesistente, presentava le stesse caratteristiche di elasticità di quest'ultima.

4. CONCLUSIONI

Premesso quanto sopra, sulla base delle risultanze emerse dai sopralluoghi effettuati e delle notizie raccolte dai rappresentanti delle sale di scherma sull'impiego delle pedane in comodato, si è potuti giungere alle seguenti conclusioni:

- il periodo di impiego fin qui trascorso può essere considerato sufficiente ed esaustivo dal punto di vista del controllo delle caratteristiche delle pedane e dell'uso migliore che di esse può farsi;
- le pedane in tessuto condutibile della ditta "Artos", pur non rappresentando ovviamente il "top" delle pedane di scherma, non evidenziano nell'uso, anche continuo, difetti tali da sconsigliarne l'impiego;

- peraltro occorre far attenzione nell'uso, specie se prolungato, di evitare il loro posizionamento direttamente su pavimenti duri di cemento, piastrellati rigidi o simili, ma installarle interponendo un elemento ammortizzante, come uno strato di feltro, linoleum, moquette, o quant'altro;
- si ritiene, però, che l'impiego di queste pedane non può essere incondizionato in quanto dovrebbe essere limitato alle occasioni nelle quali occorrerà sfruttare al meglio le loro caratteristiche peculiari di maneggevolezza, semplicità di installazione e rimozione, facilità di trasporto, leggerezza, ecc.;
- ci si riferisce, in particolare, a due ben precise circostanze nelle quali il loro uso appare verosimilmente molto opportuno e cioè:
 - gare di secondo livello giovanili e regionali, da disputarsi in locali di fortuna a disposizione per periodi limitati e soggetti a limitazioni di accesso od a difficoltà di passaggio;
 - esercizio di sala in quei locali nei quali vengono praticati, a giorni o a tempi alterni sport diversi e nei quali la presenza continua di pedane fisse di sala non può essere consentita;
- può pertanto ritenersi opportuno che la Federazione Scherma possa dotarsi di qualche numero di queste pedane per poter far fronte ad eventuali richieste da parte di club o di organizzatori, sempre che, ben inteso, il prezzo di acquisto sia economicamente accessibile e vantaggioso.

IL PRESIDENTE DELLA SEMI
ing. Marcello Baiocco

